NOTIZIARIO
SETTEMBRE 2001 n° 9

STAMPATO IN PROPRIO DA ASSOACUSTICI

REDAZIONE a cura di Barbara Uggè

Come preannunciato negli scorsi numeri del notiziario, è stata pubblicata la Legge Regionale n° 13 della Regione Lombardia datata 10 agosto 2001 " **Norme in materia di inquinamento acustico**". Pubblichiamo un articolo redatto da una ns. associata sull'argomento.
Il testo di legge può essere scaricato dal sito **www.regione.lombardia.it**

ARTICOLO

Legge Regionale n° 13 del 10 AGOSTO 2001. Regione Lombardia

di Gabriella Sitta

Con l'avvento dell'estate, oltre alle tanto sospirate e (perché no?) meritate ferie, talvolta ci viene fatto regalo di qualche piacevole sorpresa.

In effetti, proprio quest'anno, la pubblicazione della B.U.R Lombardia n° 33 del 13 agosto, ha portato con sé una legge di grande valore per la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico.

Il prezioso documento veste i panni della L.R. n° 13 del 10/08/01 "Norme in materia di inquinamento acustico" e fornisce un importante strumento di Controllo e Tutela per quanto riguarda l'inquinamento acustico, sia per le amministrazioni pubbliche, sia per i privati.

La completa operatività della legge si avrà entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore, quando la Giunta Regionale avrà fornito tutti i criteri tecnici di dettaglio utili alla redazione della classificazione acustica del territorio comunale e delle previsioni di impatto acustico di cui il testo del 10/08/01 tratta.

Entro dodici mesi dalla pubblicazione di tali indicazioni, tutti i comuni saranno tenuti a realizzare la classificazione acustica del territorio comunale, coordinando con estrema accuratezza i Piani di Zonizzazione Acustica, gli strumenti urbanistici vigenti e le eventuali varianti o adeguamenti ai PRG.

A tale scopo, viene ribadita l'importanza di collaborazione, ai fini di vigilanza e controllo, tra Comuni, Province e l'Agenzia Regionale

continua.....

CONTINUA A PAG - 3

In questo numero:

Pag. 1 **"L.R. n° 13 del 10 agosto '01" di Gabriella Sitta**

Pag. 2 **Selezione 17 UNI. - " Dalle Istituzioni"**

Pag. 3 **"continua art. pagina 1. - CORSO Assoacustici**

UNI Unione e Certificazione

Ultimi aggiornamenti alla .....Selezione 17

Sono state pubblicate le seguenti norme facenti parte della Selezione 17 - Acustica e Vibrazioni.
Le norme sono disponibili all'acquisto, da parte dei Soci, usufruendo dello sconto riservato o possono essere consultate presso la segreteria Assoacustici.

UNI EN ISO 10846 - 1: 2001 : ACUSTICA E VIBRAZIONI

Data di nascita: 30/06/2001 Tot. pag. 20

"Misurazione in laboratorio delle proprietà vibro - acustiche degli elementi resilienti. Principi e linee guida "

La norma spiega i principi che sono alla base delle parti da 2 a 5 della UNI EN ISO 10846 per determinare le proprietà di trasmissione degli isolatori dalle vibrazioni tramite misurazione in laboratorio e indirizza nella selezione della parte più appropriata della presente serie.

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 10846 - 1 (edizione novembre 1998)

UNI EN ISO 10846 - 2:2001: ACUSTICA E VIBRAZIONI

Data di nascita: 30/06/2001 Tot. pag. 18

"Misurazione in laboratorio delle proprietà vibro - acustiche degli elementi resilienti. Rigidezza dinamica al moto traslatorio di supporti elastici. Metodo diretto."

La norma specifica un metodo per determinare la rigidezza dinamica alla trasmissione per la traslazione di supporti elastici, sottoposti a un precarico specificato.

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 10846 - 2 (edizione novembre 1998)

UNI EN ISO 14163: ACUSTICA

Data di nascita: 31/06/2001 Tot. pag. 43

"Linee guida per la riduzione del rumore con i silenziatori".

La norma tratta i silenziatori per la riduzione del rumore in mezzi di trasmissione gassosi. Essa specifica i requisiti operativi e acustici che devono essere concordati tra il fornitore o il fabbricante e l'utilizzatore di un silenziatore; inoltre descrive i principi operativi di base, ma essa non costituisce una guida per la progettazione dei silenziatori.

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 14163 (edizione ottobre 1998) e tiene conto delle correzioni introdotte il 18 febbraio 1999.

DALLE ISTITUZIONI

DPR 3 aprile 2001, n° 304

"Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della legge 26 novembre 1995, n° 447".

- Campi di applicazione;
- Definizioni;
- Limiti;
- Metodologie di misura;
- Sistemi di monitoraggio;
- Controlli e sanzioni;
- Norma transitoria;
- Norma di salvaguardia.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 172 del 26 luglio 2001.

Il DPR è disponibile alla consultazione presso la sede Assoacustici.

Legge Regionale N° 13

Continua da pag. 1

per la Protezione dell'Ambiente.

La figura del tecnico competente in acustica ambientale acquista un ruolo di primaria importanza nell'ambito sia delle previsioni di impatto acustico, sia per la valutazione dei requisiti acustici degli edifici per la quale dovrà essere fornita una dichiarazione di idoneità ed una relazione tecnica sulle caratteristiche acustiche del manufatto, con una dettagliata descrizione di opere e materiali impiegati, il tutto in stretta collaborazione con i progettisti.

L'autorizzazione allo svolgimento di attività temporanee, diviene obbligatoriamente subordinata alla presentazione di una documentazione dettagliata (da fornirsi ai comuni sede delle attività) in merito a luoghi, tempi e modalità di esecuzione.

In particolare, sarà facoltà dei comuni di prescrivere limiti acustici, orari e giorni, oltre che di richiedere ai soggetti responsabili dell'attività di informare nei tempi e modi adeguati tutta la popolazione interessata dalle emissioni sonore prodotte.

Da questa breve, e certamente poco esaustiva, descrizione della L.R. n° 13 del 10/08/01 (di cui vi consigliamo la lettura) è comunque possibile cogliere l'attenzione con la quale la Regione Lombardia sta lavorando per completare il panorama di leggi, decreti e norme attuativi della legge 26 ottobre 1995, n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

DALLE REGIONI

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte ha pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 33 del 14 Agosto 2001 .

" Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001 n° 85 - 3802. L.R. N° 52/200, art. 3, comma 3, lettera a).

LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO"

REGIONE LOMBARDIA

La Regione Lombardia ha pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n° 31 Edizione Speciale del 30 Luglio 2001

"LINEE GUIDA PER L'ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI EDIFICI NELL'INTORNO DEGLI AEROPORTI"

Le linee guida sono disponibili per consultazione presso la segreteria.

Corso Assoacustici:

Legge Regione Lombardia 10 Agosto 2001 n° 13 " Norme in materia di inquinamento acustico".

Il giorno **08 ottobre 2001** dalle ore **14.30** alle ore **16.30** si terrà presso la sede Assoacustici di via Alcuino 7/d Milano, il corso sopra citato.
Tale corso è **RISERVATO** ai Soci Assoacustici in particolare ai SOCI ASSOACUSTICI REGIONE LOMBARDIA.

Relatori: dott. FOLCO DE POLZER
dott. ATTILIO BINOTTI

Argomenti:
- Rapporti tra classificazione acustica e pianificazione urbanistica;
- Requisiti acustici degli edifici;
- Attività temporanee;
- Risanamento.

La durata del corso è di complessive 2 ore.
Il costo è di £ **52.500.= (compr. di bollo).**
Quote esenti IVA ex art. 4, comma 5 D.P.R. 633/72. Il pagamento avverrà in sede del corso.

Il corso è a prenotazione per un massimo di 20 partecipanti.
Richiedete la scheda di adesione alla segreteria Assoacustici ed inviatela entro il 03 ottobre 2001 oppure inviate un fax al 02.3451811 specificando n° socio, nome, cognome e Regione di appartenenza.

Al termine del corso si svolgerà l'incontro del GRUPPO REGIONALE LOMBARDIA.

a s s o s o c i

FLASH Convegni

Sabato 03 Novembre 2001
ore 15°° presso
Palazzo delle Mostre
LONGARONE (BL)
Assoacustici
Belluno Tecnologia
Unione Artigiani di Belluno
con il patrocinio del Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Belluno, Longarone Fiere e Arredamont 2001

presentano il CONVEGNO

L'ACUSTICA IN EDILIZIA
Progettazione e realizzazione di un corretto isolamento acustico

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Assoacustici ha inviato al Ministero dell'Ambiente una richiesta di chiarimento e modifica al Decreto Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 come segue.
L'eventuale risposta sarà presto pubblicata su questo Notiziario.

Lettera

Oggetto: **Richieste di chiarimento e modifica.**

Richiesta di chiarimento sul comma 4 dell'Art.2 del Decreto Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998.

Il comma in oggetto recita:
"4. Gli strumenti ed i sistemi di misura devono essere provvisti di certificato di taratura e controllati almeno ogni due anni per la conformità alle specifiche tecniche. Il controllo periodico deve essere eseguito presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.273."
Il chiarimento richiesto riguarda cosa debba intendersi per "certificato di taratura".
Infatti normalmente le case costruttrici hanno loro procedure interne di costruzione e prova che garantiscono alla fine del processo produttivo una strumentazione rispondente alle specifiche delle Norme IEC 651 & 804 (oppure IEC 942 per i calibratori) e questo è quanto viene affermato dal "Certificato di conformità" che accompagna ogni nuovo strumento. Se queste procedure sono state approvate da un Ente omologatore come il PTB, si ha una ulteriore conferma che tutta la strumentazione del tipo omologato abbia effettivamente le prestazioni dichiarate dal costruttore, cioè, nel caso in esame, di classe 1.
Se invece si interpreta "certificato di taratura" come " certificato di verifica SIT", si intende ritenere di nessun valore quanto affermato dal costruttore ed affidare solo all'Ente verificatore la affermazione di validità o meno della strumentazione nuova.
Tale interpretazione sembra in contrasto con quanto asserito in seguito dal comma in questione: "..gli strumenti...devono essere controllati almeno ogni due anni per la conformità alle specifiche tecniche. Il controllo periodico deve essere eseguito presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale..". Infatti viene qui introdotta la prescrizione della verifica, dopo 2 anni, da parte dei centri SIT, prima non citati.
Tale interpretazione sembra anche in contrasto con precedenti leggi sul rumore (L277, DPCM 1/3/91) per le quali il certificato di conformità del costruttore era considerato valido per strumenti nuovi.

Richiesta di modifica del comma 2, Art.2 del Decreto Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998

Il comma in oggetto recita:
"I filtri ed i microfoni utilizzati per le misure devono essere conformi, rispettivamente, alle Norme EN 61260/1995 (IEC 1260) e EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 61094-4/1995. I calibratori devono essere conformi alle norme CEI 29-4"
Si propone la seguente modifica del comma:
"I filtri utilizzati per le misure devono essere conformi alle Norme EN 61260/1995 (IEC 1260).
I calibratori devono essere conformi alle norme CEI 29-14 (IEC 942 oppure EN 60942)"
Infatti le Norme EN 61094-1,2, 3, 4, sono relative a microfoni ad uso dei laboratori di verifica e non ai microfoni utilizzati per le misure in campo.
Inoltre, la Norma CEI 29-4 citata dalla legge per i calibratori, probabilmente per un errore di stampa, è invece la trascrizione italiana della IEC 225 (vecchia Norma sui filtri, ormai superata dalla IEC 1260).

ASSOACUSTICI
IL PRESIDENTE
Paolo Giacomin

CONGRATULAZIONI EuroAcustici

Assoacustici apprende con piacere la nascita di una nuova Associazione nel settore acustico di cui Mario Mattia ne è Presidente.

Assoacustici augura alla neoassociazione un buon lavoro .